

IN SEDE REFERENTE

(2) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive

(3) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidabilità ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori

(17) Laura BIANCONI e CARRARA. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive

(26) PETERLINI e PINZGER. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero

(27) PETERLINI ed altri. - Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati

(28) PETERLINI e PINZGER. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino - Alto Adige

(29) PETERLINI ed altri. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime

(93) Vittoria FRANCO. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione

(104) Helga THALER AUSSERHOFER. - Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento

(110) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

(111) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza

(257) Silvana AMATI ed altri. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive

(624) BERSELLI e BALBONI. - Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero

(696) SARO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali

(708) CECCANTI ed altri. - Legge per l'uguaglianza tra uomini e donne. Modifiche alla normativa vigente in materia di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici e privati e di effettiva parità

(748) MOLINARI ed altri. - Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, per l'introduzione del voto di preferenza

(871) CUFFARO. - Modifiche al sistema elettorale in materia di introduzione del voto di preferenza per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(976) CASELLI ed altri. - Modifica della legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto degli italiani all'estero

(1105) PERDUCA ed altri. - Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario a doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1549) CECCANTI ed altri. - Modifiche alla normativa per le elezioni dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1550) CABRAS ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(1566) CHITI ed altri. - Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1807) ESPOSITO ed altri. - Disposizioni e delega al Governo concernenti il collegamento delle liste elettorali alle candidature per l'elezione della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, dei presidenti di regione, dei presidenti di provincia e dei sindaci

(2048) PASTORE ed altri. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero

(2049) FIRRARELLO. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di voto da parte dei cittadini italiani residenti all'estero

(2063) CASELLI. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di certezza ed agevolazione delle operazioni di voto degli italiani all'estero

(2098) CECCANTI ed altri. - Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con eventuale doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali

(2293) RUTELLI ed altri. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali

(2294) RUTELLI ed altri. - Norme per l'elezione del Senato della Repubblica

(2303) FINOCCHIARO ed altri. - Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero

(2312) CECCANTI ed altri. - Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con voto alternativo per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(2327) CECCANTI ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e introduzione di una disciplina elettorale comune per la Camera e per il Senato, basata sul sistema maggioritario con recupero su base proporzionale

(2357) MUSSO. - Nuova disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la conseguente modifica dei testi unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

(2634) SANNA ed altri. - Modifiche alla disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato

(2650) BIANCO. - *Revisione delle disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato, nonché per la revisione dei testi unici in materia elettorale*

(2700) QUAGLIARIELLO ed altri. - *Modificazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361. Delega al Governo per la determinazione dei collegi plurinominali per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati*

(2811) D'ALIA e GIAI. - *Modifiche alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di istituzione dei comitati di controllo dello svolgimento delle elezioni nella circoscrizione Estero e nuove norme in materia di ineleggibilità nella medesima circoscrizione*

(2846) Anna FINOCCHIARO ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei Deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*

(2911) BELISARIO ed altri. - *Nuove disposizioni in materia di incandidabilità alle funzioni pubbliche elettive, con riferimento ai soggetti condannati con sentenza definitiva per un delitto non colposo*

(2938) PETERLINI. - *Nuove disposizioni in materia di elezione del Senato della Repubblica*

(3001) BENEDETTI VALENTINI. - *Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con divieto di candidatura plurima e introduzione della preferenza unica*

(3035) TOMASSINI. - *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

(3076) DEL PENNINO ed altri. - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(3077) DEL PENNINO ed altri. - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

(3122) CECCANTI ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali con l'adozione di un sistema misto ispano-tedesco*

(3406) Albertina SOLIANI ed altri. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e ripristino delle previgenti disposizioni legislative per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la disciplina della selezione delle candidature di collegio mediante votazioni primarie*

(3410) CALDEROLI ed altri. - *Modificazioni al sistema elettorale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(3418) BELISARIO. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, recante modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(3424) PISTORIO e OLIVA. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, per l'introduzione del sistema della preferenza e la modifica del premio di maggioranza per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(3428) QUAGLIARIELLO e DI STEFANO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3476) VIESPOLI ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché delega al Governo per la rideterminazione dei collegi e il coordinamento normativo

(3477) Anna FINOCCHIARO e ZANDA. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3484) GASPARRI e QUAGLIARIELLO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3485) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(3486) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

(3557) MALAN. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3568) CECCANTI ed altri. - Introduzione del doppio turno di coalizione nei sistemi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

- e petizioni nn. 4, 12, 21, 168, 247, 329, 367, 417, 533, 614, 729, 813, 847, 883, 938, 1042, 1073, 1077, 1128, 1152, 1201, 1227, 1259, 1320, 1322, 1424, 1549 e 1562 ad essi attinenti

(Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 2, 3, 17, 26, 27, 28, 29, 93, 104, 110, 111, 257, 624, 696, 708, 748, 871, 976, 1105, 1549, 1550, 1566, 1807, 2048, 2049, 2063, 2098, 2293, 2294, 2303, 2312, 2327, 2357, 2634, 2650, 2700, 2811, 2846, 2911, 2938, 3001, 3035, 3076, 3077, 3122, 3406, 3410, 3418, 3424, 3428, 3476, 3477, 3484, 3485, 3486 e 3557, congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 3568 e rinvio)

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 2 E CONNESSI (MATERIA ELETTORALE)

Il **PRESIDENTE** avverte che è stato presentato un testo ancora riformulato dell'emendamento 1.90, pubblicato in allegato.

La Commissione prende atto.

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana del 13 novembre.

Su proposta del **PRESIDENTE**, la Commissione conviene di esaminare il disegno di legge n. 3568 (Introduzione del doppio turno di coalizione nei sistemi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica), d'iniziativa del senatore Ceccanti e di altri senatori, congiuntamente alle altre iniziative in titolo.

Riprende la trattazione degli emendamenti al testo unificato adottato dalla Commissione, pubblicati in allegato ai resoconti delle sedute precedenti. Si torna agli emendamenti già accantonati, concernenti la delimitazione e delle circoscrizioni elettorali.

Il relatore [MALAN](#) (*PdL*) invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 1.11 e 1.17, che riguardano la revisione delle circoscrizioni elettorali, per ripresentarli in occasione della discussione in Assemblea. In proposito, sottolinea l'opportunità di affrontare la questione dopo che sarà stato definito anche il sistema per l'elezione del Senato della Repubblica.

Il relatore [BIANCO](#) (*PD*) sottolinea il rilievo dell'ampiezza delle circoscrizioni, in particolare dopo che la Commissione ha deciso di adottare il testo unificato che prefigura un sistema elettorale basato anche sul voto di preferenza. L'emendamento 1.11 propone un criterio obiettivo, cioè il ripristino delle circoscrizioni su cui si basava il sistema elettorale previgente.

Condivide la proposta del relatore Malan di rinviare la soluzione alla discussione in Assemblea, ma invita i Gruppi parlamentari ad approfondire anzitempo l'argomento per individuare una formulazione equilibrata che tenga conto anche delle esigenze della minoranza slovena, che sono alla base della proposta 1.17.

Le senatrici [FINOCCHIARO](#) (*PD*) e [BLAZINA](#) (*PD*) ritirano rispettivamente gli emendamenti 1.11 e 1.17.

Il presidente [VIZZINI](#) (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) nota che la formulazione dell'emendamento 1.11, appena ritirato, dovrà essere comunque corretta o adattata tenendo conto del riordino delle province che è stato già disposto.

Il senatore [CALDEROLI](#) (*LNP*) condivide l'opportunità di rinviare alla discussione in Assemblea la questione delle circoscrizioni elettorali e si rammarica per il fatto che l'esame, disperso finora su sistemi elettorali molto diversi, non ha consentito di approfondire aspetti assai importanti come quello dell'estensione degli ambiti elettorali. Un dibattito in Commissione potrà fornire ai relatori almeno un indirizzo per individuare una soluzione prima della discussione in Assemblea.

Il relatore [MALAN](#) (*PdL*) invita il proponente a ritirare l'emendamento 1.19, che, pur non incidendo direttamente sulle circoscrizioni, riguarda comunque la definizione degli ambiti elettorali. In caso di mantenimento, preannuncia un parere contrario.

Il senatore [DIVINA](#) (*LNP*) ricorda le ragioni per cui nel Trentino-Alto Adige è stato mantenuto un sistema peculiare.

Il [PRESIDENTE](#) sottolinea che si tratta di una questione regolata anche dagli accordi internazionali riguardanti l'autonomia della Regione Trentino-Alto Adige.

Il senatore [PETERLINI](#) (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) accogliendo l'invito del relatore e nel presupposto che esso non prelude a una contrarietà nel merito, ritira l'emendamento 1.19.

Il relatore [MALAN](#) (*PdL*) si esprime favorevolmente sull'emendamento 1.80, mentre si riserva di pronunciarsi sull'emendamento 1.81, che in ogni caso, ove fosse accolto l'emendamento 1.80, dovrebbe essere riformulato con l'indicazione di una soglia inferiore. In caso contrario, infatti risulterebbe precluso.

Il senatore [ZANDA](#) (*PD*), condividendo l'opinione del relatore, riformula l'emendamento 1.81 in un nuovo testo (1.81 testo 2), pubblicato in allegato, che prevede una soglia del 13 per cento per il caso di collegamento in coalizione.

Il senatore [PETERLINI](#) (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) condivide la proposta dell'emendamento 1.81 (testo 2).

Il senatore [DIVINA](#) (*LNP*) preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo sull'emendamento 1.80, mentre il voto sarà contrario sull'emendamento 1.81 (testo 2), che favorirebbe una speculazione sulle minoranze linguistiche.

Il senatore [PASTORE](#) (*PdL*), a nome del suo Gruppo, preannuncia il voto favorevole sull'emendamento 1.80. A suo avviso, riducendosi al 15 per cento la soglia di sbarramento per le liste che sono espressione di minoranze linguistiche, viene meno la necessità di un'ulteriore riduzione nel caso di collegamento con coalizioni. Pertanto, il voto sull'emendamento 1.81 (testo 2) sarà invece contrario.

L'emendamento 1.80 è posto in votazione ed è accolto.

Il relatore [MALAN](#) (*PdL*) esprime infine un parere contrario sull'emendamento 1.81 (testo 2).

Il senatore [PARDI](#) (*IdV*) preannuncia un voto favorevole, ritenendo positivo l'incoraggiamento a una aggregazione culturale e politica delle liste espressione di minoranze linguistiche.

Il senatore [ZANDA](#) (*PD*), preannunciando il voto favorevole del suo Gruppo, sottolinea che la previsione di soglie di sbarramento differenziate per il caso di collegamento con coalizioni di liste è coerente con il sistema e con le proposte emendative dello stesso relatore Malan.

L'emendamento 1.81 (testo 2), posto in votazione, non è approvato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato

La seduta termina alle ore 16,30

EMENDAMENTO AL TESTO UNIFICATO PROPOSTO DAL RELATORE MALAN PER I DISEGNI DI LEGGE

N. 2, 3, 17, 26, 27, 28, 29, 93, 104, 110, 111, 257, 624, 696, 708, 748, 871, 976, 1105, 1549, 1550, 1566, 1807, 2048, 2049, 2063, 2098, 2293, 2294, 2303, 2312, 2327, 2357, 2634, 2650, 2700, 2811, 2846, 2911, 2938, 3001, 3035, 3076, 3077, 3122, 3406, 3410, 3418, 3424, 3428, 3476, 3477, 3484, 3485, 3486, 3557

Art. 1

1.90 (testo 3)

[NESPOLI](#), [SARRO](#), [SAIA](#), [PALMA](#), [SARO](#), [SALTAMARTINI](#)

Al comma 1, lettera n), capoverso «Art. 83», comma 1, sostituire il numero 5) con il seguente:

«5) individua quindi la lista o la coalizione di liste che abbia conseguito sul piano nazionale il maggior numero di voti validi espressi sul piano nazionale, comunque non meno del 42,5 per cento di questi, alla quale attribuisce il premio di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 2); se l'attribuzione del premio determina l'assegnazione di un numero complessivo di seggi superiore a 340, riduce il premio in misura corrispondente all'assegnazione massima di 340 seggi complessivi e ripartisce la quota del premio non assegnata tra tutte le liste ammesse al riparto dei seggi secondo la procedura di cui al numero 3); nel caso si tratti di una coalizione, ripartisce i seggi del premio tra le liste che la costituiscono seguendo la procedura di cui al numero 4);».